



Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2025

15 maggio 2025

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

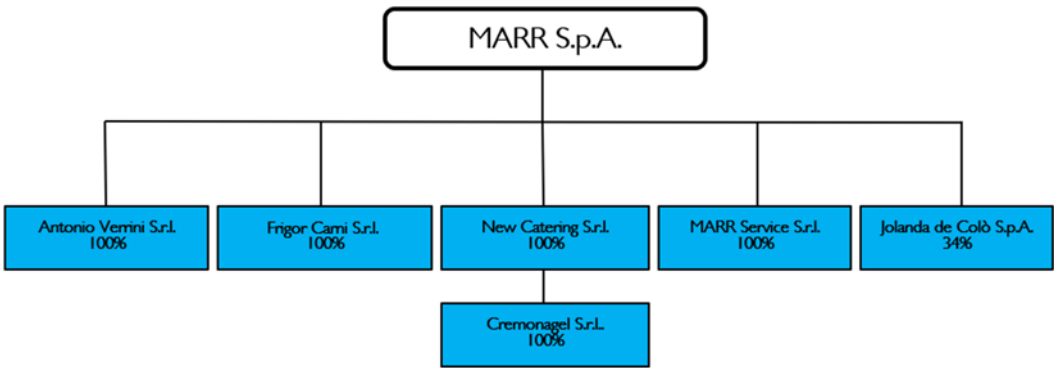
Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2025

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
 - Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
 - Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) di periodo
 - Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo
 - Prospetto consolidato delle variazioni del patrimonio netto
 - Prospetto consolidato dei flussi di cassa (metodo indiretto)
- Note di commento ai prospetti contabili consolidati
- Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 31 marzo 2025



- La struttura del Gruppo al 31marzo 2025 differisce:
- rispetto a quella del 31 marzo 2024 per effetto della fusione per incorporazione della società interamente controllata AS.CA S.p.A. nella controllante MARR S.p.A., con effetti giuridici decorrenti dal 1° giugno 2024 ed effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2024
 - e rispetto a quella al 31 dicembre 2024 per la costituzione in data 8 gennaio 2025 della società MARR Service S.r.l. interamente detenuta da MARR S.p.A., avente per oggetto sociale lo svolgimento, esclusivamente a favore della società MARR S.p.A. e delle sue società controllate, di attività di gestione di magazzini, servizio di facchinaggio, confezionamento di merci o prodotti. Il 1° marzo 2025 la società ha iniziato ad esercitare le prime attività limitatamente alle unità operative di MARR S.p.A. nell'area della Romagna.

L'attività del Gruppo MARR è essenzialmente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

Società	Attività
MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 – Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
New Catering S.r.l. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
Cremonagel S.r.l. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
Antonio Verrini S.r.l. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi, congelati e surgelati prevalentemente nella zona Ligure e della Versilia.
Frigor Carni S.r.l. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati prevalentemente nella Regione Calabria.

Società	Attività
Jolanda de Colò S.p.A. Via 1° Maggio n. 21 – Palmanova (UD)	Produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari del segmento premium (alto di gamma).
MARR Service S.r.l. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Gestione di magazzini, servizio di facchinaggio, confezionamento di merci o prodotti a favore della controllante e delle società controllate dalla controllante.

Al 31 marzo 2025 tutte le società controllate sono consolidate integralmente, fatta eccezione per MARR Service S.r.l. le cui attività al 31 marzo 2025 non erano rilevanti.

La società collegata Jolanda de Colò S.p.A. è valutata con il metodo del patrimonio netto.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carica	Componente	Esecutivo con responsabilità strategiche	Esecutivo	Non esecutivo	Componente del Comitato Controllo e Rischi	Indipendente
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Andrea Foschi			✓		✓
Amministratore Delegato	Francesco Ospitali	✓				
Amministratore	Giampiero Bergami			✓	✓	✓
Amministratore	Claudia Cremonini			✓		
Amministratore	Alessandro Nova			✓		✓
Amministratore	Rossella Schiavini			✓	✓	✓
Amministratore	Lucia Serra		✓			

Le funzioni del Comitato Remunerazioni e del Comitato Nomine sono attribuite all'intero Consiglio di Amministrazione sotto il coordinamento del Presidente, come previsto dal Codice di Corporate Governance e nel rispetto delle condizioni e modalità ivi indicate.

COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componente
Presidente	Massimo Gatto
Sindaco Effettivo	Simona Muratori
Sindaco Effettivo	Andrea Silingardi
Sindaco Supplente	Alvise Deganello
Sindaco Supplente	Lucia Masini

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

Antonio Tiso

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del primo trimestre 2025

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2025, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Il primo trimestre 2025, storicamente di bassa stagionalità, si chiude con ricavi totali consolidati a 409,2 milioni di euro che nel confronto con i 418,1 milioni del primo trimestre 2024 risentono del diverso calendario della Pasqua (quest'anno il 20 aprile e l'anno scorso il 31 marzo) e dei relativi impatti sui consumi fuori casa.

La redditività operativa, con EBITDA ed EBIT rispettivamente a 9,9 e 0,9 milioni di euro (16,6 e 7,5 milioni nel 2024), nel confronto con il primo trimestre 2024, oltre che dell'andamento delle vendite per il diverso calendario della Pasqua, risente anche dei costi sostenuti per lo start-up della piattaforma MARR del Centro-Sud di Castelnuovo di Porto (Roma) avviata nei primi giorni di aprile e di maggiori costi di servizi anche per tariffe dell'energia elettrica più elevate.

Alla fine dei primi tre mesi del 2025 il risultato netto, che beneficia di minori oneri finanziari netti per effetto della riduzione del costo del denaro, si attesta a -2,7 milioni di euro (+1,7 milioni nel 2024).

Il Capitale Circolante Netto Commerciale al 31 marzo 2025 è pari a 224,4 milioni di euro e si confronta con i 234,1 milioni del 31 marzo 2024.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2025, prima dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, è di 219,8 milioni di euro (181,5 milioni al 31 marzo 2024), mentre incluso l'effetto dell'IFRS 16, che aumenta a seguito della presa in locazione della struttura per la Piattaforma MARR del Centro-Sud, è di 309,0 milioni di euro (260,7 milioni alla fine del primo trimestre 2024). L'indebitamento finanziario al 31 marzo 2025 nel confronto con il pari periodo dell'esercizio precedente risente di investimenti per 31,0 milioni di euro effettuati nell'arco di dodici mesi e di 39,1 milioni di euro di dividendi distribuiti a maggio 2024.

Il Patrimonio Netto consolidato al 31 marzo 2025 è pari a 341,2 milioni di euro (354,0 milioni alla fine del primo trimestre 2024).

Risultati per segmento di attività del primo trimestre 2025

Consolidato MARR	31.03.25	31.03.24
(in migliaia di Euro)		
<u>Ricavi delle vendite del Foodservice per tipologia di clientela</u>		
Street market	245.139	256.688
National Account	118.621	114.658
Wholesale	39.666	41.166
Totale ricavi delle vendite del Foodservice per tipologia di clientela	403.426	412.512

Le vendite del Gruppo MARR nei primi tre mesi del 2025 sono pari a 403,4 milioni di euro e nel confronto con i 412,5 milioni del pari periodo 2024, che era bisestile, sono influenzate dal già menzionato diverso calendario della Pasqua e dal relativo impatto sui consumi fuori casa, che hanno penalizzato le vendite ai clienti della Ristorazione Commerciale: sia quella indipendente del segmento dei clienti dello Street Market sia quella strutturata delle Catene e Gruppi incluse nel segmento del National Account.

In particolare, le vendite del segmento dello Street Market ammontano a 245,1 milioni di euro (256,7 milioni nel primo trimestre 2024); mentre quelle relative ai clienti delle Catene e Gruppi sono pari a 43,8 milioni di euro (48,4 milioni nel 2024).

Le vendite ai clienti della Ristorazione Collettiva, che assieme a quelle alle Catene e Gruppi costituiscono il segmento del National Account, sono pari a 74,8 milioni di euro e nel confronto con i 66,2 milioni del 2024 confermano anche il progressivo recupero delle vendite a questa categoria di clientela, tendenza che già aveva caratterizzato la seconda metà del 2024.

Nel complesso le vendite ai clienti della Ristorazione (segmenti dello Street Market e del National Account) ammontano a 363,8 milioni di euro (371,3 milioni nel 2024).

Tali risultati sono stati conseguiti in un contesto di mercato che, in base alle rilevazioni dell'Ufficio Studi di Confindustria (Congiuntura n. 5, maggio 2025), evidenzia consumi (a quantità) della voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" in Italia nel primo trimestre 2025 in flessione dell'1,4% rispetto al pari periodo 2024; mentre per TradeLab (AFH Consumer Tracking, aprile 2025) il numero di visite alle strutture della ristorazione fuori casa dell' "Away From Home" (AFH), incluse quelle ai bar, nei primi tre mesi 2025 sono diminuite del 4,3% rispetto al 2024.

Le vendite ai clienti del segmento dei Wholesale (per la quasi totalità di prodotto ittico congelato a grossisti) nel primo trimestre 2025 sono pari a 39,7 milioni di euro (41,2 milioni nel 2024).

Nella tabella sottostante viene esposta la riconciliazione fra i "Ricavi delle vendite" per tipologia di clientela e i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico consolidato riclassificato del Gruppo MARR:

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	31.03.25	31.03.24*
Ricavi delle vendite del Foodservice per tipologia di clientela		
Street market	245.139	256.688
National Account	118.621	114.658
Wholesale	39.666	41.166
Totale ricavi delle vendite del Foodservice per tipologia di clientela	403.426	412.512
(1) Sconti e premi di fine anno alla clientela	(4.760)	(4.675)
(2) Altri servizi	55	98
(3) Altri	26	28
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	398.747	407.963

Note

- (1) sconti e premi di fine anno non specificatamente attribuibili alle singole tipologie di clientela
- (2) ricavi per servizi (principalmente trasporti) non attribuibili alle singole tipologie di clientela
- (3) altri ricavi di merci e servizi/rettifiche di ricavi non attribuibili alle singole tipologie di clientela

* Si precisa che i dati al 31 marzo 2024 sono stati riesposti al fine di mantenere la comparabilità con la classificazione 2025 a seguito della ridefinizione dei canali su alcuni clienti.

Si riportano di seguito i prospetti riclassificati dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al primo trimestre 2025 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

Analisi dei dati economici riclassificati ¹

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	1° trim. 2025	%	1° trim. 2024	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	398.747	97,4%	407.963	97,6%	(2,3)
Altri ricavi e proventi	10.459	2,6%	10.129	2,4%	3,3
Totale ricavi	409.206	100,0%	418.092	100,0%	(2,1)
Costi di acquisto merci	(349.066)	-85,3%	(365.753)	-87,5%	(4,6)
Variazione delle rimanenze di magazzino	21.777	5,3%	32.827	7,9%	(33,7)
Prestazioni di servizi	(58.357)	-14,3%	(56.094)	-13,5%	4,0
Costi per godimento di beni di terzi	(169)	0,0%	(192)	0,0%	(12,0)
Oneri diversi di gestione	(495)	-0,1%	(428)	-0,1%	15,7
Valore aggiunto	22.896	5,6%	28.452	6,8%	(19,5)
Costo del lavoro	(13.038)	-3,2%	(11.827)	-2,8%	10,2
Risultato Operativo Lordo	9.858	2,4%	16.625	4,0%	(40,7)
Ammortamenti	(5.918)	-1,4%	(5.248)	-1,3%	12,8
Accantonamenti e svalutazioni	(3.035)	-0,8%	(3.865)	-0,9%	(21,5)
Risultato Operativo	905	0,2%	7.512	1,8%	(88,0)
Proventi e Oneri finanziari	(3.914)	-1,0%	(4.832)	-1,2%	(19,0)
Utili e perdite su cambi	(64)	0,0%	301	0,1%	(121,3)
Risultato prima delle imposte	(3.073)	-0,8%	2.981	0,7%	(203,1)
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato prima delle imposte	(3.073)	-0,8%	2.981	0,7%	(203,1)
Imposte sul reddito	395	0,1%	(1.253)	-0,3%	(131,5)
Utile netto/(perdita) del Gruppo	(2.678)	-0,7%	1.728	0,4%	(255,0)

I **ricavi totali** del primo trimestre 2025 evidenziano una diminuzione per 8.886 migliaia di euro, di cui 9.216 migliaia di euro derivanti dalla riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, parzialmente compensati dall'incremento per 330 migliaia di euro degli altri ricavi e proventi.

In particolare, i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** passano dai 407.963 migliaia di euro del 31 marzo 2024 ai 398.747 migliaia di euro del 31 marzo 2025 con una riduzione di 9.216 migliaia di euro, imputabile principalmente al diverso calendario della Pasqua (nel 2025 il 20 aprile e l'anno scorso il 31 marzo) e al conseguente impatto sui consumi fuori casa come meglio descritto nel precedente paragrafo "Risultati per segmento di attività del primo trimestre 2025".

¹ Si evidenzia che nella voce Totale ricavi è ricompreso anche l'importo dei contributi ricevuti dai fornitori per le attività promozionali e di marketing svolte dal Gruppo MARR, che nei prospetti redatti secondo i Principi Contabili Internazionali sono classificati a diminuzione del "Costo di acquisto merci". L'EBITDA (Risultato Operativo Lordo) e l'EBIT (Risultato Operativo), sono due indicatori economici non definiti negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso all'evoluzione della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

L'EBIT (Risultato Operativo), un indicatore economico dell'andamento operativo del Gruppo. L'EBIT (Earnings before interests and taxes) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.

Si sottolinea infine che il prospetto di conto economico riclassificato non contiene indicazione degli Altri Utili/Perdite (al netto dell'effetto fiscale) riportati nel "Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo", come richiesto dallo IAS 1 revised applicabile dal 1° gennaio 2009

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a 10.459 migliaia di euro (10.129 migliaia del pari periodo dell'esercizio precedente) e ricomprendono per 9.522 migliaia di euro (9.301 migliaia di euro al 31 marzo 2024) l'importo dei contributi ricevuti dai fornitori per le attività promozionali e di marketing svolte dal Gruppo MARR nei loro confronti.

Il **Costo del venduto**, costituito dal costo di acquisto delle merci e dalla variazione delle rimanenze di magazzino, passa dai 333.926 migliaia di euro del 31 marzo 2024 ai 327.289 migliaia del primo trimestre 2025, con un'incidenza percentuale sul totale ricavi del 79,63% nel primo trimestre 2024 e del 79,98% nel primo trimestre 2025.

Il **Costo per servizi** ammonta a 58.357 migliaia di euro e il suo incremento rispetto ai 56.094 migliaia del primo trimestre 2024 è correlato a maggiori costi di natura logistica, in particolare di trasporto e movimentazione, che hanno risentito anche di quelli sostenuti per l'avvio della piattaforma MARR del Centro-Sud di Castelnuovo di Porto (Roma) avvenuto nei primi giorni di aprile, e ad un incremento dei costi dell'energia elettrica per tariffe più elevate.

Il **Costo del lavoro** è pari a 13.038 migliaia di euro (11.827 migliaia del primo trimestre 2024) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente. L'incremento della voce di costo rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente è correlato al rinnovo, con decorrenza 1° aprile 2024, del CCNL Commercio ed all'aumento dell'organico, in particolare per l'attivazione ad aprile 2024 della filiale MARR Lombardia e al potenziamento di alcune funzioni di sede della Capogruppo MARR S.p.A..

Il **Risultato operativo Lordo (EBITDA)** si assesta a 9.858 migliaia di euro e si confronta con i 16.625 migliaia di euro nel primo trimestre 2024.

La voce "**Ammortamenti**" è pari a 5.918 migliaia di euro e ricomprende: i) per 3.329 migliaia di euro (3.093 migliaia di euro nel primo trimestre 2024) l'ammortamento del diritto d'uso per la contabilizzazione dei contratti di locazione secondo quanto previsto dall'IFRS 16, ii) per 2.404 migliaia di euro l'ammortamento legato a fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni materiali di proprietà delle società del Gruppo, il cui incremento rispetto a 1.978 migliaia di euro del primo trimestre 2024 risente anche dell'avvio da aprile 2024 della filiale, di proprietà, di MARR Lombardia e per iii) i restanti 185 migliaia di euro (178 migliaia di euro nel primo trimestre 2024) l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

La voce "**Accantonamenti e svalutazioni**" ammonta a 3.035 migliaia di euro (3.865 migliaia di euro nel primo trimestre 2024) e ricomprende gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti per 2.965 migliaia di euro (3.460 migliaia al 31 marzo 2024) e l'accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela per 70 migliaia di euro (330 migliaia di euro al 31 marzo 2024).

Il **Risultato operativo (EBIT)** è pari a 905 migliaia di euro (7.512 migliaia di euro del 31 marzo 2024).

La **gestione finanziaria** risente delle dinamiche del costo del denaro. In particolare, gli oneri finanziari passano da 5.609 migliaia di euro del primo trimestre 2024 a 4.755 migliaia di euro del primo trimestre 2025, principalmente per effetto della riduzione dei tassi di interesse dalla seconda metà dell'anno 2024. All'interno della voce degli oneri finanziari sono ricompresi 657 migliaia di euro di interessi passivi derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 (590 migliaia di euro al 31 marzo 2024).

Le **imposte sul reddito** correnti, anticipate e differite sono positive per 395 migliaia di euro (-1.253 migliaia di euro al 31 marzo 2024).

Il **Risultato netto del periodo** è pari a -2.678 migliaia di euro (+1.728 migliaia di euro nel primo trimestre 2024).

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	31.03.25	31.12.24	31.03.24
Immobilizzazioni immateriali nette	169.397	169.486	170.367
Immobilizzazioni materiali nette	125.550	120.123	104.910
Diritto d'uso	85.074	62.722	75.220
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	1.828	1.828	1.828
Partecipazioni in altre imprese	278	178	178
Altre attività immobilizzate	11.693	22.879	14.526
Capitale Immobilizzato (A)	393.820	377.216	367.029
Crediti commerciali netti verso clienti	321.872	338.040	349.547
Rimanenze	245.554	223.777	236.198
Debiti verso fornitori	(343.039)	(392.603)	(351.634)
Capitale circolante netto commerciale (B)	224.387	169.214	234.111
Altre attività correnti	74.338	74.982	60.354
Altre passività correnti	(20.729)	(15.772)	(28.858)
Totale attività/passività correnti (C)	53.609	59.210	31.496
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	277.996	228.424	265.607
Altre passività non correnti (E)	(6.309)	(5.733)	(3.722)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(6.020)	(6.390)	(6.679)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(9.282)	(10.017)	(7.519)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	650.205	583.500	614.716
Patrimonio netto del Gruppo	(341.173)	(345.627)	(353.991)
Patrimonio netto consolidato (I)	(341.173)	(345.627)	(353.991)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	44.749	103.186	92.131
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(264.509)	(273.624)	(273.600)
Indebitamento finanziario netto - ante IFRS16 (J)	(219.760)	(170.438)	(181.469)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	(14.039)	(12.416)	(12.103)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	(75.233)	(55.019)	(67.153)
Impatto IFRS16 su indebitamento finanziario netto (K)	(89.272)	(67.435)	(79.256)
Indebitamento finanziario netto (L) = (J+K)	(309.032)	(237.873)	(260.725)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(650.205)	(583.500)	(614.716)

Analisi della Posizione Finanziaria Netta^{II}

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto secondo quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021:

Consolidato (in migliaia di Euro)	31.03.25	31.12.24	31.03.24
A. Cassa	9.456	11.919	13.328
Depositi bancari	144.113	196.397	150.624
B. Altre disponibilità liquide	144.113	196.397	150.624
C. Liquidità (A) + (B)	153.569	208.316	163.952
Crediti finanziari verso Controllanti	7.379	496	9.796
D. Crediti finanziari correnti	7.379	496	9.796
E. Crediti per strumenti finanziari derivati	58	0	0
F. Debiti bancari correnti	(33.176)	(25.768)	(15.128)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(82.763)	(79.183)	(65.219)
Altri debiti finanziari	(317)	(675)	(1.270)
H. Altri debiti finanziari correnti	(317)	(675)	(1.270)
I. Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	(14.039)	(12.416)	(12.103)
J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)	(130.295)	(118.042)	(93.720)
K. Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (E) + (J)	30.711	90.770	80.028
L. Debiti bancari non correnti	(164.323)	(173.382)	(174.150)
M. Crediti per strumenti derivati	0	0	466
N. Altri debiti non correnti	(100.187)	(100.242)	(99.916)
O. Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	(75.233)	(55.019)	(67.153)
P. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N) + (O)	(339.743)	(328.643)	(340.753)
Q. Indebitamento finanziario netto (K) + (P)	(309.032)	(237.873)	(260.725)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR risente della stagionalità dell'attività che registra un maggiore fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo. Storicamente l'indebitamento raggiunge il livello più elevato nei primi due trimestri dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio ed in particolare nel primo trimestre l'incremento è associato alle politiche di approvvigionamento merci messe in atto in vista dell'inizio della stagione estiva.

Al 31 marzo 2025 l'indebitamento finanziario netto è pari a 309.032 migliaia di euro, in aumento rispetto ai 260.725 migliaia di euro dello scorso 31 marzo 2024.

Al netto degli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 l'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2025 ammonta a 219.760 migliaia di euro e si confronta con i 181.469 migliaia di euro del 31 marzo 2024.

In aggiunta ai flussi di cassa assorbiti per finanziare il capitale circolante, durante il trimestre sono stati sostenuti investimenti pari a 7.940 migliaia di euro, per il cui dettaglio si rinvia al paragrafo "Investimenti", e acquistate azioni proprie per un esborso complessivo di 1.871 migliaia di euro.

^{II} La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:
- componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.
- componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto riguarda la movimentazione delle componenti del debito finanziario legate ai finanziamenti verso istituti di credito, nel corso del primo trimestre 2025 la Capogruppo MARR S.p.A. ha rimborsato rate di finanziamenti a medio lungo termine per complessivi 5.536 migliaia di euro e non sono stati sottoscritti nuovi finanziamenti da parte del Gruppo.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2025 rimane in linea con gli obiettivi della Società.

Analisi del Capitale Circolante Netto Commerciale

Consolidato MARR	31.03.25	31.12.24	31.03.24
(in migliaia di Euro)			
Crediti commerciali netti verso clienti	321.872	338.040	349.547
Rimanenze	245.554	223.777	236.198
Debiti verso fornitori	(343.039)	(392.603)	(351.634)
Capitale circolante netto commerciale	224.387	169.214	234.111

Il capitale circolante netto commerciale al 31 marzo 2025 ammonta a 224.387 migliaia di euro (234.111 migliaia di euro al 31 marzo 2024).

A livello di composizione e rispetto 31 marzo 2024, alla fine dei primi tre mesi del 2025 si evidenzia una riduzione dei crediti commerciali netti verso clienti anche per effetto di un miglioramento delle tempistiche di incasso, mentre l'incremento delle rimanenze risente dell'approvvigionamento necessario all'apertura della piattaforma MARR del Centro-Sud avviata nei primi giorni di aprile 2025.

Rimane sempre alta l'attenzione che il Gruppo riserva alla gestione dei crediti commerciali attuando modalità calibrate alle situazioni ed esigenze di ciascun territorio e segmento di mercato. L'obiettivo rimane quello di salvaguardare il patrimonio aziendale mantenendo una vicinanza al cliente che permetta una tempestiva gestione del credito.

Al 31 marzo 2025 il capitale circolante commerciale rimane allineato agli obiettivi della Società.

Prospetto dei flussi di cassa riclassificato

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	31.03.25	31.03.24
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	(2.678)	1.728
Ammortamenti	5.917	5.248
Variazione del fondo TFR	(370)	7
Cash-flow operativo	2.869	6.983
(Incremento) decremento crediti verso clienti	16.168	(869)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(21.777)	(32.828)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	(49.564)	(29.762)
(Incremento) decremento altre poste del circolante e delle altre poste non correnti	16.628	28.552
Variazione del capitale circolante e delle altre poste non correnti	(38.545)	(34.907)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(96)	(153)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(7.831)	(5.009)
Flussi da acquisizione di controllate e rami d'azienda	(100)	0
Investimenti in immobilizzazioni	(8.027)	(5.162)
Free - cash flow prima delle variazioni del patrimonio netto	(43.703)	(33.086)
Distribuzione dei dividendi	0	0
Acquisto azioni proprie	(1.871)	(3.514)
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(1.871)	(3.514)
FREE - CASH FLOW	(45.574)	(36.600)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(237.873)	(223.454)
Effetto variazione diritto d'uso per IFRS 16	(25.681)	(1.074)
Altre variazioni non monetarie	96	403
Flusso di cassa del periodo	(45.574)	(36.600)
Indebitamento finanziario netto finale	(309.032)	(260.725)

Investimenti

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti netti realizzati nel primo trimestre 2025:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.03.25	di cui MARR Centro Sud
Immateriali		
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	52	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	44	0
Totale immateriali	96	0
Materiali		
Terreni e fabbricati	230	0
Impianti e macchinari	509	0
Attrezzature industriali e commerciali	213	0
Altri beni	422	24
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.470	5.790
Totale materiali	7.844	5.814
Totale	7.940	5.814

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a 96 migliaia di euro e hanno interessato l'acquisto di nuove licenze, software e applicativi in parte entrati in funzione e in parte ancora in fase di implementazione alla data del 31 marzo 2025 e pertanto esposti alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati complessivamente pari a 7.844 migliaia di euro, di cui 6.470 migliaia di euro relativi alla voce immobilizzazioni in corso costituita principalmente dagli investimenti per il completamento della Piattaforma MARR del Centro-Sud, una nuova struttura in locazione di oltre 30 mila metri quadri sita a Castelnuovo di Porto (Roma), le cui attività operative hanno preso avvio il 7 aprile 2025.

Al 31 marzo 2025 gli investimenti per la struttura di Castelnuovo di Porto ammontano a complessivi 15.986 migliaia di euro, di cui 5.814 migliaia di euro sostenuti nel primo trimestre 2025.

Al netto di quanto sopra indicato, i restanti investimenti relativi alle voci "Impianti e macchinari", "Attrezzature industriali e commerciali", "Altri beni", riguardano interventi di ammodernamento e revamping attuati principalmente nelle diverse filiali della Capogruppo MARR S.p.A..

Si precisa che i valori degli investimenti indicati non tengono conto degli importi capitalizzati come diritto d'uso a fronte dell'applicazione dell'IFRS16.

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società.

Alla data odierna MARR detiene in portafoglio 2.400.200 azioni proprie pari a circa il 3,6% del capitale sociale. Nel corso del trimestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo trimestre 2025

Nel corso del primo trimestre non sono avvenuti fatti di rilievo.

Eventi successivi alla chiusura del primo trimestre 2025

Il 7 aprile 2025 hanno avuto avvio secondo programma le attività operative della nuova Piattaforma Centrale MARR di Castelnuovo di Porto (Roma), destinata al servizio dell'area del Centro-Sud.

In particolare, le prime attività trasferite a Castelnuovo di Porto dall'attuale Piattaforma di Pomezia (Roma) e in parte da quella di Piacenza, sono quelle dei servizi di stoccaggio, con anche ottimizzazione dei depositi temporanei presso strutture esterne di terze parti, e quelle di re-distribuzione dei prodotti ai centri distributivi MARR del Centro-Sud. La messa a regime di Castelnuovo di Porto, che è atteso possa essere completata entro l'ultimo trimestre dell'anno, proseguirà con il ridisegno e potenziamento delle attività operative oggi gestite dalle strutture MARR presenti nel Lazio.

L'immobile di Castelnuovo di Porto è una struttura in locazione nuova ed efficiente, che con oltre 30 mila metri quadri di superficie coperta è oggi la più ampia del network distributivo MARR.

L'attivazione della Piattaforma Centrale di Castelnuovo di Porto rappresenta un significativo avanzamento nella prima fase del Piano investimenti di MARR, fase iniziata con la realizzazione del centro di distribuzione di MARR Lombardia a Bottanuco (Bergamo), la cui apertura è avvenuta ad aprile 2024, e che si andrà a completare, secondo programma, con la realizzazione del nuovo centro distributivo di MARR Puglia a Monopoli (Bari).

La nuova struttura di MARR Puglia, di circa 9 mila metri quadri di superficie coperta e i cui lavori stanno avanzando nei tempi previsti, sostituirà la storica filiale ubicata sempre a Monopoli e sarà presa in locazione.

In data 28 aprile 2025 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato la distribuzione di un dividendo lordo di 0,60 euro per azione (0,60 l'anno precedente) con "stacco cedola" (n.20) il 19 maggio 2025, record date il 20 maggio e pagamento il 21 maggio.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre revocato, per la parte non eseguita, l'autorizzazione all'acquisto, all'alienazione e alla disposizione di azioni proprie della Società concessa con delibera dell'Assemblea in data 19 aprile 2024 e contestualmente ha approvato una nuova autorizzazione all'acquisto (fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie MARR di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, non sia complessivamente superiore al 7,5% del capitale sociale), all'alienazione e alla disposizione di azioni proprie della Società secondo i termini e le condizioni illustrati nella relazione disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.marr.it sezione governance/assemblee.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo le festività pasquali di aprile e i "ponti di primavera" del 25 aprile e del 1° maggio, alla fine dei primi quattro mesi l'andamento delle vendite del Gruppo MARR è in crescita ed in particolare nel bimestre marzo-aprile l'incremento delle vendite ai clienti della Ristorazione (segmenti dello Street Market e National Account) è coerente con le attese per l'anno. Il management e l'intera organizzazione di MARR sono concentrati sull'avvio della prossima stagione estiva e sull'attuazione delle Linee guida per la crescita e il miglioramento della redditività, con una confermata attenzione alla gestione dei livelli di assorbimento del capitale circolante.

Continuità aziendale

In considerazione dell'andamento del mercato e della solidità della propria struttura finanziaria, la Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale. Si evidenzia che gli amministratori hanno valutato che non sussistano significative incertezze con riferimento all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale; a supporto del presupposto della continuità aziendale, gli amministratori e il management hanno tenuto in considerazione l'aggiornamento del Piano 2025/2027 approvato dagli amministratori a dicembre 2024.

Prospetti contabili consolidati
Gruppo MARR

Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2025

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	di cui parti correlate			di cui parti correlate			di cui parti correlate		
	31.03.25	%		31.12.24	%		31.03.23	%	
ATTIVO									
Attivo non corrente									
Immobilizzazioni materiali	125.550			120.123			104.910		
Diritto d'uso	85.074			62.722			75.220		
Avviamenti	166.010			166.010			167.010		
Altre immobilizzazioni immateriali	3.387			3.476			3.357		
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	1.828			1.828			1.828		
Partecipazioni in altre imprese	278			178			178		
Crediti finanziari non correnti	334			222			280		
Strumenti finanziari derivati	0			0			466		
Crediti tributari non correnti	7.434			17.255			8.564		
Altre voci attive non correnti	12.909			10.162			24.166		
Totale Attivo non corrente	402.804			381.976			385.979		
Attivo corrente									
Magazzino	245.554			223.777			236.198		
Crediti finanziari	7.379	7.379	100,0%	496	496	100,0%	9.796	9.796	100,0%
Strumenti finanziari derivati	58			0			0		
Crediti commerciali	312.888	16.068	5,1%	333.280	21.276	6,4%	331.063	19.265	5,8%
Crediti tributari	22.751	3.259	14,3%	18.695	3.314	17,7%	11.141	12	0,1%
Cassa e disponibilità liquide	153.568			208.316			163.953		
Altre voci attive correnti	39.811	75	0,2%	24.988	256	1,0%	38.123	50	0,1%
Totale Attivo corrente	782.009			809.552			790.274		
TOTALE ATTIVO	1.184.813			1.191.528			1.176.253		
PASSIVO									
Patrimonio netto									
Patrimonio netto di gruppo	341.173			345.627			353.991		
Capitale	33.263			33.263			33.263		
Riserve	243.028			244.807			249.253		
Utile a nuovo	64.882			67.557			71.475		
Totale Patrimonio netto	341.173			345.627			353.991		
Passività non correnti									
Debiti finanziari non correnti	264.251			273.302			274.066		
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	75.233	4.569	6,1%	55.019	4.835	8,8%	67.153	5.618	8,4%
Strumenti finanziari/derivati	258			322			0		
Benefici verso dipendenti	6.020			6.390			6.679		
Fondi per rischi ed oneri	6.453			6.574			6.667		
Passività per imposte differite passive	2.829			3.443			851		
Altre voci passive non correnti	6.309			5.734			3.722		
Totale Passività non correnti	361.353			350.784			359.138		
Passività correnti									
Debiti finanziari correnti	116.256			105.626			81.615		
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	14.039	1.050	7,5%	12.416	1.042	8,4%	12.103	1.019	8,4%
Strumenti finanziari/derivati	0			0			3		
Debiti tributari correnti	2.111	0	0,0%	2.145	0	0,0%	13.436	9.348	69,6%
Passività commerciali correnti	331.263	14.705	4,4%	361.303	13.785	3,8%	340.545	16.976	5,0%
Altre voci passive correnti	18.618	360	1,9%	13.627	344	2,5%	15.422	287	1,9%
Totale Passività correnti	482.287			495.117			463.124		
TOTALE PASSIVO	1.184.813			1.191.528			1.176.253		

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO

(in migliaia di Euro)	Note	I° trim. 2025			I° trim. 2024		
			di cui parti correlate	%		di cui parti correlate	%
Ricavi	1	398.747	21.669	5,4%	407.963	25.122	6,2%
Altri ricavi	2	938	31	3,3%	828	9	1,1%
Variazione delle rimanenze di merci		21.777			32.828		
Acquisto di merci e materiale di consumo	3	(339.545)	(39.164)	11,5%	(356.452)	(44.259)	12,4%
Costi del personale	4	(13.038)	(40)	0,3%	(11.827)		
Ammortamenti e accantonamenti	5	(5.988)			(5.654)		
Perdite per riduzione di valore di attività finanziarie misurate al costo ammortizzato	6	(2.965)			(3.460)		
Altri costi operativi	7	(59.021)	(1.010)	1,7%	(56.714)	(989)	1,7%
di cui utili e perdite derivanti dall'eliminazione contabile di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		(27)			(131)		
Proventi e oneri finanziari	8	(3.978)	(47)	1,2%	(4.531)	(16)	0,4%
di cui utili e perdite derivanti dall'eliminazione contabile di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		(872)			(1.097)		
Proventi/(perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto		0			0		
Utile/(perdita) prima delle imposte		(3.073)			2.981		
Imposte	9	395			(1.253)		
Utile/(perdita) del periodo		(2.678)			1.728		
Attribuibile a:							
Azionisti della controllante		(2.678)			1.728		
Interessi di minoranza		0			0		
		(2.678)			1.728		

EPS base (euro)	10	(0,04)	0,03
EPS diluito (euro)	10	(0,04)	0,03

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	1° trim. 2025	1° trim. 2024
Utile/(perdita) del periodo (A)		(2.678)	1.728
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>			
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		124	403
Imposte su parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		(30)	(97)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		0	0
Imposte su utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		0	0
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	11	94	306
Utile/(perdita) complessivo (A + B)		(2.584)	2.034
Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:			
Azionisti della controllante		(2.584)	2.034
Interessi di minoranza		0	0
		(2.584)	2.034

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve												Utili a nuovo da consolidato	Totale patrimonio netto di Gruppo
		Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IAS/IFRS	Riserva cash flow hedge	Acquisto Azioni Proprie	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva IAS 19	Totale Riserve		
Saldi al 1° gennaio 2024	33.263	63.348	6.652	13	36.496	148.174	1.475	7.293	46	(11.954)	1.432	(520)	252.455	69.755	355.473
Acquisto azioni proprie										(3.514)			(3.514)		(3.514)
Altre variazioni minori							8				(1)		6	(8)	(2)
- Utile dell'esercizio														1.728	1.728
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)									306				306		306
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/2024)															2.034
Saldi al 31 marzo 2024	33.263	63.348	6.652	13	36.496	148.174	1.475	7.301	352	(15.468)	1.431	(520)	249.253	71.475	353.991
Destinazione dell'utile 2023						5.834							5.834	(5.834)	
Distribuzione dividendi di Marr S.p.A.														(39.078)	(39.078)
Acquisti azioni proprie										(9.705)			(9.705)		(9.705)
Altre variazioni minori												(5)	(4)	(1)	(5)
- Utile dell'esercizio														40.995	40.995
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)									(597)			26	(571)		(571)
Utile complessivo consolidato (01/04-31/12/2024)															40.424
Saldi al 31 dicembre 2024	33.263	63.348	6.652	13	36.496	154.008	1.475	7.301	(245)	(25.173)	1.426	(494)	244.807	67.557	345.627
Acquisto azioni proprie										(1.871)			(1.871)		(1.871)
Altre variazioni minori												(1)	(2)	3	1
- Perdita dell'esercizio														(2.678)	(2.678)
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)									94				94		94
Perdita complessiva consolidata (01/01-31/03/2025)															(2.584)
Saldi al 31 marzo 2025	33.263	63.348	6.652	13	36.496	154.008	1.475	7.301	(151)	(27.044)	1.425	(494)	243.028	64.882	341.173

PROSPETTO CONSOLIDATO DEI FLUSSI DI CASSA (METODO INDIRETTO)

Consolidato	31.03.25			31.03.24		
(in migliaia di Euro)	di cui parti correlate	%		di cui parti correlate	%	
Risultato del Periodo	(2.678)			1.728		
<i>Rettifiche:</i>						
Ammortamenti	2.589			2.156		
Ammortamenti IFRS 16	3.329			3.093		
Acc.to imposte Differite (Attive)/Passive	(643)			(355)		
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	2.965			3.459		
Accantonamento a fondo rischi e perdite future	0			75		
Accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela	70			330		
(Plus)/minusvalenze da vendita cespiti	(18)			(14)		
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	3.914			4.832		
(Utili)/perdite da differenze cambio valutative	(101)			(248)		
Totale	12.105			13.328		
Variazione netta fondo TFR	(370)			7		
(Incremento) decremento crediti commerciali	17.427	5.208	29,9%	(4.328)	1.658	-38,3%
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(21.777)			(32.828)		
Incremento (decremento) debiti commerciali	(30.040)	920	-3,1%	(9.678)	1.424	-14,7%
(Incremento) decremento altre poste attive	(7.749)	181	-2,3%	8.533	82	1,0%
Incremento (decremento) altre poste passive	5.375	16	0,3%	(3.639)	(1)	0,0%
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	(4.061)	55	-1,4%	3.794	1.115	29,4%
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(4.755)	(50)	1,1%	(5.609)	(60)	1,1%
Interessi e altri proventi finanziari incassati	841	221	26,3%	777	44	5,7%
Differenze attive/(passive) di cambio valutative	101			248		
Cash flow derivante dalla attività operativa	(35.581)			(27.667)		
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(96)			(153)		
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(7.844)			(5.259)		
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	29			264		
(Investimenti) netti delle partecipazioni in altre imprese	(100)			0		
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	0			(1.200)		
Cash flow derivante dalla attività di investimento	(8.011)			(6.348)		
Altre variazioni incluse quelle dei terzi	97			0		
Effetto netto IFRS16	(3.844)	(258)	6,7%	(3.460)	(250)	7,2%
Variazione netta dei crediti/debiti finanziari per derivati	(122)			0		
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	7.115			(29.980)		
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	0			22.000		
Rimborso /estinzione di finanziamenti /mutui a medio lungo termine	(5.536)			(10.235)		
Variazione nette dei crediti finanziari correnti	(6.883)	(6.883)	100,0%	22	22	100,0%
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	(112)			(271)		
Acquisto di azioni proprie	(1.871)			(3.514)		
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	(11.156)			(25.438)		
Aumento (diminuzione) del cash flow	(54.748)			(59.453)		
Disponibilità liquide di inizio periodo	208.316			223.406		
Disponibilità liquide di fine periodo	153.568			163.953		

Per la riconciliazione fra i dati di apertura e i saldi di chiusura con la relativa movimentazione delle passività finanziarie derivanti da attività di finanziamento (come richiesto dal paragrafo 44A dello IAS 7) si rimanda all'Allegato 1 delle successive Note di commento.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2025 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini della informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nella sezione "Criteri di valutazione" i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione della trimestrale al 31 marzo 2025 non differiscono da quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2025.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica"; per ciò che concerne gli andamenti nel primo trimestre 2025 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2025 presentano, ai fini comparativi, per il conto economico i dati del primo trimestre del 2024, mentre per lo stato patrimoniale i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e del trimestre chiuso al 31 marzo 2024.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti,
- "Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio" per natura,
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati.

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono di seguito esposti.

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese controllate sono assunti linea per linea, a partire dalla data in cui la Capogruppo ne assume il controllo diretto o indiretto (ossia per il tramite di una o più altre controllate) e fino alla data in cui tale controllo cessa di esistere, attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato del periodo di loro spettanza.
- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.
- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.

- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
 - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
 - elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata,
 - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
 - rileva il *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
 - rileva il *fair value* (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
 - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,
 - riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2025 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
 - l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
 - la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.
- Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:
- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
 - diritti derivanti da accordi contrattuali;
 - diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 31 marzo 2025 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

L'area di consolidamento al 31 marzo 2025 differisce:

- rispetto a quella del 31 marzo 2024 per effetto della fusione per incorporazione della società interamente controllata AS.CA S.p.A. nella controllante MARR S.p.A., con effetti giuridici decorrenti dal 1° giugno 2024 ed effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2024
- e rispetto a quella al 31 dicembre 2024 per la costituzione in data 8 gennaio 2025 della società MARR Service S.r.l. interamente detenuta da MARR S.p.A., avente oggetto sociale lo svolgimento, esclusivamente a favore della società MARR S.p.A. e delle società controllate da MARR S.p.A. di attività di gestione di magazzini, servizio di facchinaggio, confezionamento di merci o prodotti. Il 1° marzo 2025 la società ha iniziato ad esercitare le prime attività limitatamente alle unità operative di MARR S.p.A. nell'area della Romagna.

Al 31 marzo 2025 tutte le società controllate sono consolidate integralmente, fatta eccezione per MARR Service S.r.l. le cui attività al 31 marzo 2025 erano non rilevanti.

Nel corso del primo trimestre 2025 non sono state finalizzate nuove aggregazioni aziendali.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il trimestre chiuso al 31 marzo 2025 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2025 di seguito esposti che tuttavia si segnala non hanno avuto impatti sulla presente situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Amendment allo IAS 21 (The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability)

L'emendamento, emesso dallo IASB il 15 agosto 2023, mira a uniformare la pratica di conversione tra valute, definendo i criteri con cui una valuta non è convertibile e regolamentando la pratica di stima del tasso di cambio a pronti in caso di mancanza di convertibilità. L'emendamento ha valenza dal 1° gennaio 2025 e non si prevedono impatti significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Amendment a IFRS 9 e IFRS 7

L'emendamento emesso dallo IASB il 30 maggio 2024 relativamente a IFRS 9 Financial Instruments e IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures è stato emesso per rispondere a recenti quesiti emersi nella pratica e per includere nuovi requisiti non solo per gli istituti finanziari ma anche per le entità aziendali. Tali emendamenti: (a) chiariscono la data di riconoscimento e derecognition di alcune attività e passività finanziarie, con una nuova eccezione per alcune passività finanziarie regolate tramite un sistema di trasferimento elettronico di denaro; (b) chiariscono e aggiungono ulteriori linee guida per valutare se un'attività finanziaria soddisfa il criterio dei soli pagamenti di capitale e interessi (SPPI); (c) aggiunge nuove informative per determinati strumenti con termini contrattuali che possono modificare i flussi di cassa (come alcuni strumenti finanziari con caratteristiche legate al raggiungimento di obiettivi ambientali, sociali e di governance); e (d) aggiornare le informative per gli strumenti azionari designati al fair value attraverso altri redditi complessivi (FVOCI). Le modifiche a IFRS 9 e IFRS 7 saranno efficaci per i periodi di rendicontazione annuale che iniziano il 1° gennaio 2026 o in seguito, con applicazione anticipata consentita soggetto a qualsiasi processo di approvazione.

IFRS 18 (Presentation and Disclosures in Financial Statements)

Tratta il nuovo standard sulla presentazione e l'informativa nei bilanci, che sostituisce lo IAS 1, con un focus sugli aggiornamenti del prospetto degli utili e delle perdite dell'esercizio. I nuovi concetti chiave introdotti in IFRS 18 riguardano: il prospetto degli utili e delle perdite dell'esercizio con subtotali definiti; l'obbligo di determinare la sintesi della struttura più utile per presentare le spese nel prospetto degli utili e delle perdite dell'esercizio, le informative richieste in una singola nota all'interno dei bilanci per determinate misure di performance di profitti e perdite che sono riportate al di fuori dei bilanci di un'entità (vale a dire, misure di performance definite dalla direzione); e principi avanzati di aggregazione e disaggregazione che si applicano ai rendiconti finanziari primari e alle note in generale. Il nuovo standard IFRS 18 sarà efficace per i periodi di rendicontazione annuale che iniziano il 1° gennaio 2027, con applicazione anticipata consentita in via volontaria.

Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato abbreviato, gli Amministratori della Società hanno effettuato valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo sul valore contabile di tali attività e/o passività.

Stime ed ipotesi utilizzate

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del resoconto intermedio di gestione che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività nei prossimi esercizi. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

- *Impairment test* avviamento: le attività non finanziarie a vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma assoggettate a test di impairment annualmente o ogniqualvolta ci siano indicatori di perdita di valore. A tale proposito si evidenzia che gli andamenti del primo trimestre sono in linea con le previsioni che erano state prese a riferimento lo scorso 31 dicembre 2024 per l'effettuazione del test di Impairment e non si ravvisano indicatori di perdita di valore.
- *Expected credit losses* (svalutazione dei crediti): resta alta l'attenzione che la Società riserva alla gestione dei crediti commerciali attuando modalità calibrate alle situazioni ed esigenze di ciascun territorio e segmento di Mercato; l'obiettivo rimane quello di salvaguardare il patrimonio aziendale mantenendo una vicinanza al cliente che permette una tempestiva gestione del credito e il rafforzamento del rapporto con il cliente medesimo.
- Piani economico finanziari: la Società ha elaborato previsioni economiche e finanziarie e delle performance formalizzandole nel Budget 2025. Allo stesso modo ha fatto previsioni dei flussi finanziari a tre anni alla base dell'*impairment test*. Tali previsioni potranno essere ulteriormente influenzate nei prossimi mesi, dagli sviluppi legati all'evolversi del mercato del *Foodservice*, che si attende possa beneficiare dei flussi turistici dall'estero, pur in presenza di una situazione economica interna che potrebbe incidere sulla capacità di spesa del consumatore finale, dalle dinamiche inflattive e dall'andamento delle tariffe dell'energia elettrica.

- Altri elementi di bilancio che sono stati oggetto di stime ed assunzioni della Direzione sono il fondo svalutazione magazzino e la determinazione degli ammortamenti.
Tali stime, pur supportate da procedure aziendali ben definite, richiedono comunque che vengano fatte ipotesi riguardanti principalmente la realizzabilità futura del valore delle rimanenze, nonché la vita utile residua dei cespiti che possono essere influenzate sia dagli andamenti di mercato sia dalle informazioni a disposizione della Direzione.

Per quanto riguarda il cambiamento climatico, tale aspetto è monitorato costantemente al fine di valutare il possibile impatto nelle stime delle previsioni economiche e finanziarie. Si evidenzia che alla data del presente resoconto intermedio di gestione non sussistono rischi significativi legati al cambiamento climatico che possano comportare una rettifica dei valori contabili di attività e passività o incertezze che influenzano le ipotesi utilizzate per elaborare le stime economiche e finanziarie.

Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo nello svolgimento della sua attività sono i seguenti:

- rischio di mercato (comprensivo del rischio di cambio, del rischio di tasso, del rischio di prezzo);
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati al solo fine di coprire, da un lato, talune esposizioni in valuta non funzionale e, dall'altro, parte dell'esposizione finanziaria a tasso variabile.

Rischio di mercato

(i) Rischio di cambio: il rischio di cambio sorge quando attività e passività rilevate sono espresse in una valuta diversa da quella funzionale dell'impresa (l'Euro). Il Gruppo opera a livello internazionale ed è quindi esposto al rischio di cambio soprattutto per quanto riguarda le transazioni di natura commerciale denominate in dollari USA. La modalità di gestione di tale rischio del Gruppo consiste da un lato nell'effettuare contratti a termine di acquisto/vendita della valuta estera specificatamente destinati a coprire le singole transazioni commerciali, qualora il cambio a termine sia favorevole rispetto a quello della data di operazione.

(ii) Rischio di tasso di interesse: i rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti. I finanziamenti a lungo termine da banche sono in maggior parte a tasso variabile ed espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. A fronte di tale rischio la Capogruppo ha storicamente stipulato dei contratti di *Interest Rate Swap* specificatamente correlati a copertura parziale o totale di alcuni finanziamenti. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti stessi.

Per quanto riguarda gli utilizzi delle altre linee di credito a breve termine, l'attenzione del management è volta a salvaguardare e consolidare i rapporti con gli istituti di credito al fine di stabilizzare il più possibile lo spread applicato all'Euribor.

(iii) Rischio di prezzo: il Gruppo effettua acquisti e vendite a livello mondiale ed è pertanto esposto al normale rischio di oscillazione prezzi tipici del settore.

Rischio di credito

Il Gruppo ha adottato una Procedura del Credito e Linee Guide della Gestione del Credito che definiscono le regole e i meccanismi operativi che garantiscono di monitorare la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto con lo stesso.

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili. È politica del Gruppo che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo.

L'attività di monitoraggio del cliente si articola principalmente su due fasi.

Una preliminare, in cui si provvede alla raccolta dei dati anagrafici e fiscali e si verificano le informazioni – reperite sia dalla Forza Vendita che attraverso la lettura delle informative commerciali – con l'obiettivo di assegnare delle condizioni coerenti con le potenzialità ed affidabilità di ogni singolo nuovo cliente.

L'attivazione del nuovo cliente è subordinata alla completezza e regolarità dei dati sovra citati ed all'approvazione di più enti aziendali secondo i criteri indicati nell'attuale policy.

Ad ogni nuovo cliente è assegnato un Fido sulla base della propria potenzialità ed affidabilità, tenuto conto di diverse informazioni tra cui il tipo di attività svolta, il numero di anni di attività, la nomea presso altri fornitori, la stagionalità, il fatturato previsto e le condizioni di pagamento concordate.

Completata positivamente la fase di cui sopra si entra nella cosiddetta fase di monitoraggio del rapporto commerciale.

Al fine di garantire il contenimento del rischio e riduzione dei giorni di pagamento, tutti gli ordini ricevuti da parte dei clienti sono analizzati in termini di superamento del fido assegnato e/o di presenza di esposizione scaduta; tale controllo comporta l'inserimento di blocchi sulle anagrafiche con livelli di gravità differenti come specificato nell'attuale policy.

L'attività quotidiana di controllo evasione ordini su clienti che presentano situazioni di scaduto e/o fuori fido è di fondamentale importanza al fine di mettere in atto tempestivamente e preventivamente tutti gli accorgimenti necessari a fare rientrare il cliente all'interno dei parametri aziendali, ridurre il rischio e dare regolare seguito alla continuità del rapporto commerciale.

Rischio di liquidità

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di mantenere un livello di disponibilità liquide adeguato alla gestione operativa. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità, principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa.

Data la natura dinamica del settore, per fare fronte alla gestione ordinaria ed alla stagionalità del business, viene privilegiato il reperimento di liquidità mediante l'utilizzo di linee di credito adeguate.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

Commento alle principali voci del Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) di periodo

1. Ricavi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2025	I° trim. 2024
Ricavi netti per vendite - Merci	398.664	407.844
Ricavi per Servizi	26	23
Lavorazioni c/terzi	1	3
Affitti attivi (gestione caratteristica)	2	2
Altri servizi	54	91
Totale Ricavi	398.747	407.963

Per un'analisi più dettagliata dell'andamento dei ricavi per vendite si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli Amministratori al paragrafo "Risultati per segmento di attività del primo trimestre 2025".

Alla data del 31 marzo 2025 la ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2025	I° trim. 2024
Italia	385.323	391.809
Unione Europea	9.329	11.012
Extra Unione Europea	4.095	5.142
Totale Ricavi	398.747	407.963

2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2025	I° trim. 2024
Altri diversi	435	524
Rimborsi per danni subiti	295	152
Rimborso spese sostenute	180	127
Recupero spese legali	2	8
Plusvalenze per vendite cespiti	26	17
Totale Altri ricavi	938	828

La voce "Altri Ricavi" del primo trimestre 2025 non evidenzia variazioni significative rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente; in particolare i ricavi per "Altri diversi" si compongono di accrediti vari.

3. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2025	I° trim. 2024
Acquisti merci	349.592	366.436
Acquisti imballaggi e mat.confez.	1.350	1.182
Acquisti cancelleria e stampati	155	195
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	27	33
Acquisti materiale vario	105	118
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(11.920)	(11.778)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	236	266
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	339.545	356.452

Riguardo all'andamento del costo per acquisto di merci destinate alla commercializzazione si rimanda alla Relazione degli Amministratori e al relativo commento sul primo margine.

Nella voce “Sconti e abbuoni commerciali da fornitori” sono ricompresi per 2.389 migliaia di euro (2.470 migliaia di euro al 31 marzo 2024) l'importo dei premi riconosciuti dai fornitori al raggiungimento di determinati target di fatturato e volumi di acquisto e per 9.522 migliaia di euro (9.301 migliaia di euro al 31 marzo 2024) l'importo dei contributi ricevuti dai fornitori per le attività promozionali e di marketing svolte dal Gruppo nei loro confronti. A livello patrimoniale premi e contributi da fornitori sono esposti a decremento della voce delle Passività Commerciali Correnti.

4. Costi per il personale

Il Costo del lavoro risulta essere pari a 13.038 migliaia di euro (11.827 migliaia al 31 marzo 2024) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente. L'incremento della voce di costo rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente è correlato al rinnovo, con decorrenza 1° aprile 2024, del CCNL Commercio ed all'aumento dell'organico, in particolare per l'attivazione ad aprile 2024 della filiale MARR Lombardia e al potenziamento di alcune funzioni di sede della Capogruppo MARR S.p.A..

Resta confermato il mantenimento di un'attenta politica di gestione delle risorse, con particolare riferimento alla gestione delle ore di ferie e permessi e delle ore di straordinario.

5. Ammortamenti e accantonamenti

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2025	I° trim. 2024
Ammortamenti imm.materiali	2.404	1.978
Ammortamenti diritto d'uso	3.329	3.093
Ammortamenti imm.immateriali	185	178
Adeguamento fondo indennità suppl. clientela	70	330
Acc.to fondo rischi e perdite future	0	75
Totale Ammortamenti e accantonamenti	5.988	5.654

Si evidenzia, come dettagliato nella tabella sopra esposta, che la voce “Ammortamenti” include l'ammortamento del diritto d'uso derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 per l'importo di 3.329 migliaia di euro.

6. Perdite per riduzione di valore di attività finanziarie misurate al costo ammortizzato

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2025	I° trim. 2024
Acc.to fondo sval. cred. tassato	2.883	2.560
Acc.to fondo sval. cred. non tassato	82	900
Totale Perdite per riduzione di valore	2.965	3.460

La voce accoglie l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per adeguamento al presumibile valore di realizzo.

7. Altri costi operativi

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci degli "Altri costi operativi":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2025	I° trim. 2024
Costi operativi per servizi	58.357	56.094
Costi operativi per godimento beni di terzi	169	192
Costi operativi per oneri diversi di gestione	495	428
Totale Altri costi operativi	59.021	56.714

La voce "Costi operativi per servizi" include principalmente le seguenti poste: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 48.032 migliaia di euro (46.947 migliaia di euro nel primo trimestre 2024), costi per utenze per 4.286 migliaia di euro (3.057 migliaia di euro nel primo trimestre 2024), costi per lavorazioni di terzi per 700 migliaia di euro (699 migliaia di euro nel primo trimestre 2024) e costi per manutenzioni per 1.874 migliaia di euro (1.781 migliaia di euro nel primo trimestre 2024).

I costi per godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 169 migliaia di euro (192 migliaia di euro nel pari periodo del 2024) e si riferiscono ai contratti di locazione di durata inferiore a un anno non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16.

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri similari" per 261 migliaia di euro (205 migliaia di euro nel primo trimestre 2024), "spese per recupero crediti" per 50 migliaia di euro (55 migliaia di euro nel primo trimestre 2024), ed "imposte e tasse comunali" per 102 migliaia di euro (118 migliaia di euro nel primo trimestre 2024).

8. Proventi e oneri finanziari

Sono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci dei "Proventi ed oneri finanziari":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2025	I° trim. 2024
Oneri finanziari	4.755	5.609
Proventi finanziari	(841)	(777)
(Utili)/perdite su cambi	64	(301)
Totale (Proventi) e oneri finanziari	3.978	4.531

La voce "Oneri finanziari" include interessi passivi per 657 migliaia di euro derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 (590 migliaia di euro al 31 marzo 2024). Al netto di tale importo, che si mantiene in linea rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, gli oneri finanziari mostrano una riduzione correlata al decremento del costo del denaro avvenuto in particolare nella seconda parte del 2024.

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

9. Imposte

Nella tabella sottostante si fornisce evidenza del carico per imposte correnti, anticipate e differite.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2025	I° trim. 2024
IRES/Onere Ires trasferito alla controllante	55	1.115
Irap	194	493
Acc.to netto imposte differite	(644)	(355)
Totale Imposte	(395)	1.253

Al 31 marzo le imposte sul reddito correnti, anticipate e differite sono complessivamente pari a -395 migliaia di euro (1.253 migliaia di euro al 31 marzo 2024).

10. Utile / (perdita) per azione

Il calcolo del risultato per azione, di base e diluito, si presenta come di seguito:

<i>(in Euro)</i>	I° trim. 2025	I° trim. 2024
EPS base	(0,04)	0,03
EPS diluito	(0,04)	0,03

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Risultato del periodo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2025	I° trim. 2024
Utile /(perdita) del periodo	(2.678)	1.728
Interessi di minoranza	0	0
Utile /(perdita) per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	(2.678)	1.728

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	I° trim. 2025	I° trim. 2024
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	64.282.464	65.353.555
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	64.282.464	65.353.555

11. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è riferito alla parte efficace delle operazioni poste in essere a fronte della copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su due contratti di finanziamento a medio-lungo termine e dalle operazioni di vendite a termine a copertura di operazioni sottostanti di acquisto merce.

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 *revised*, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

o o o

Rimini, 15 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea Foschi

Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note della quale costituiscono parte integrante.

- **Allegato 1** Riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento al 31 marzo 2025 e al 31 marzo 2024.

Allegato 1 RICONCILIAZIONE DELLE PASSIVITA' DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO AL 31 MARZO 2025 E AL 31 MARZO 2024

	31/03/2025	Flussi di cassa	Altre variazioni / riclassifiche	Variazioni non monetarie			31/12/2024
				Acquisizioni	Variazioni nei tassi di cambio	Variazioni nel fair value	
Debiti bancari correnti	33.176	7.408	0	0	0	0	25.768
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	82.763	(5.536)	9.116	0	0	0	79.183
Debiti finanziari correnti per Private Placement Obbligazionario in EUR	263	(697)	284	0	0	1	675
Altri debiti finanziari correnti	54	54	0	0	0	0	0
Debiti finanziari correnti per contratti leasing IFRS 16	14.039	(3.840)	5.463	0	0	0	12.416
Totale debiti finanziari correnti	130.295	(2.611)	14.863	0	0	1	118.042
Debiti finanziari correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0
Totale strumenti finanziari correnti	0	0	0	0	0	0	0
Debiti bancari non correnti	164.323	0	(9.059)	0	0	0	173.382
Debiti finanziari non correnti per Private Placement Obbligazionario in EUR	99.929	0	0	0	0	9	99.920
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing IFRS 16	75.233	0	20.214	0	0	0	55.019
Totale debiti finanziari non correnti	339.485	0	11.155	0	0	9	328.321
Debiti finanziari non correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	258	(322)	0	0	0	258	322
Totale strumenti finanziari non correnti	258	(322)	0	0	0	258	322
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	470.038	(2.933)	26.018	0	0	268	446.685
Riconciliazione delle variazioni con il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)							
Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate e rami d'azienda	(2.933)						
Altre variazioni/riclassifiche, incluse le acquisizioni	26.018						
Variazioni nel fair value	268						
Totale variazioni dettagliate in tabella	23.353						
Altre variazioni dei debiti finanziari	7.116						
Variazione netta debiti finanziari (IFRS16)	21.837						
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	0						
Variazione netta dei debiti finanziari per derivati	(64)						
Rimborso/estinzione di finanziamenti/mutui a medio lungo termine	(5.536)						
Totale variazioni indicate nel Rendiconto Finanziario fra le attività di finanziamento	23.353						

	31/03/2024	Flussi di cassa	Altre variazioni / riclassifiche	Variazioni non monetarie			31/12/2023
				Acquisizioni	Variazioni nei tassi di cambio	Variazioni nel fair value	
Debiti bancari correnti	15.128	(29.571)	0	0	0	0	44.699
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	65.219	(9.568)	4.705	0	0	0	70.082
Debiti finanziari correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	3	0	0	0	0	3	0
Debiti finanziari correnti per Private Placement Obbligazionario in EUR	267	(697)	285	0	0	0	679
Debiti correnti per acquisto quote partecipazioni Frigor Carni Srl	1.000	(1.200)	0	0	0	0	2.200
Debiti finanziari correnti per contratti leasing IFRS 16	12.103	(3.451)	3.728	0	0	0	11.826
Totale debiti finanziari correnti	93.720	(44.487)	8.718	0	0	3	129.486
Crediti per strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	0	2	(2)
Crediti per strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	0	2	(2)
Debiti bancari non correnti	174.150	21.333	(4.716)	0	0	0	157.533
Crediti per strumenti derivati	(466)	0	0	0	0	(340)	(126)
Debiti finanziari non correnti per Private Placement Obbligazionario in EUR	99.916	0	13	0	0	0	99.903
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing IFRS 16	67.153	0	(2.663)	0	0	0	69.816
Totale debiti finanziari non correnti	340.753	21.333	(7.366)	0	0	(340)	327.126
Debiti finanziari non correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	0	0	0	0	0	(68)	68
Totale strumenti finanziari non correnti	0	0	0	0	0	(68)	68
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	434.473	(23.154)	1.352	0	0	(403)	456.678
Riconciliazione delle variazioni con il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)							
Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate e rami d'azienda	(21.954)						
Altre variazioni/riclassifiche, incluse le acquisizioni	1.352						
Variazioni nei tassi di cambio	0						
Variazione netta dei crediti e debiti finanziari per derivati	(403)						
Totale variazioni dettagliate in tabella	(21.005)						
Altre variazioni dei debiti finanziari	(29.980)						
Variazione netta debiti finanziari (IFRS16)	(2.387)						
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	22.000						
Variazione netta dei crediti e debiti finanziari per derivati	(403)						
Rimborso/estinzione di finanziamenti/mutui a medio lungo termine	(10.235)						
Totale variazioni indicate nel Rendiconto Finanziario fra le attività di finanziamento	(21.005)						

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Antonio Tiso dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 15 maggio 2025

Antonio Tiso
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari